



UN NUOVO POLO DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA

Oltre alla parte sanitaria, i Comuni del Distretto di Vignola – ovvero Castelnuovo, Castelvetro, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca – realizzeranno, sempre in quell'area, a fianco dell'Ospedale di comunità e della Casa della Comunità, un nuovo **Polo di assistenza socio-sanitaria per anziani** che comprenderà le nuove sedi della Casa residenza e del Centro diurno per anziani.

Secondo lo studio di fattibilità appena ultimato, la nuova **Casa residenza per anziani** potrà contare su 72 posti letto, suddivisi tra camere singole e camere doppie, tutte con bagno privato, mentre il nuovo **Centro diurno** potrà ospitare 25 persone. L'edificio si svilupperà su due piani, sarà realizzato applicando le più innovative modalità di architettura sostenibile. Grande attenzione sarà riservata non solo al confort alberghiero interno alla struttura, ma anche, all'esterno, alla integrazione con la comunità. Sono previste, in particolare, estese aree verdi e piste ciclabili interconnesse a disposizione di tutti i cittadini, non solo per gli utilizzatori dei vari servizi del Polo socio-sanitario.

Il terreno su cui sorgerà il nuovo Polo socio-sanitario è di circa 38mila metri quadrati e si trova tra via per Sassuolo, via Circonvallazione e via Barella, a Vignola, prospiciente al Polo della sicurezza che è in fase di realizzazione. Secondo quanto stabilito dal Protocollo stipulato tra le parti, è stato acquisito dal Comune di Vignola che lo darà in diritto di superficie per 50 anni, rinnovabili, all'Azienda Usl di Modena per la costruzione della parte sanitaria del progetto. Il terreno in parte era già di proprietà pubblica (quasi 7mila metri quadrati), per la restante parte, dopo che sul punto si è espresso favorevolmente il Consiglio comunale, si sta ultimando l'acquisizione da privati. L'acquisto del terreno costerà al Comune di Vignola circa 380mila euro.

I nove Comuni che fanno parte del Distretto sanitario di Vignola si faranno carico delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria e viaria dell'intero progetto, sia quindi per la parte sanitaria che per quella sociale. Si occuperanno, in sostanza, di strade, fognature, sotto-servizi quali acqua, energia elettrica e gas, pubblica illuminazione e verde.

Dichiarazione di **Emilia Muratori**, sindaca di Vignola e presidente dell'Unione Terre di Castelli – La realizzazione di un nuovo Polo socio-sanitario sarà di importanza vitale per i cittadini dei nove Comuni del Distretto sanitario di Vignola. Saranno infatti concentrati in un unico punto, accessibile dalle principali arterie di collegamento con la nostra città, servizi essenziali per la salute, la prevenzione e l'assistenza dei più fragili. Avremo a disposizione strutture moderne, sostenibili, confortevoli sia per chi ci lavorerà che per gli utenti e i loro familiari. Le Amministrazioni, concordi, si impegneranno anche economicamente per concorrere alla realizzazione di questo progetto secondo tempistiche consone alle esigenze espresse dalla comunità.

Dichiarazione di **Iacopo Lagazzi**, sindaco di Guiglia e assessore alle Politiche Socio-sanitarie dell'Unione Terre di Castelli – E' da tempo che come Unione lavoriamo per trovare una soluzione alle nuove necessità di assistenza socio-sanitaria degli anziani. Grazie anche al progetto dell'Azienda Usl di Modena e al continuo confronto con ASP che gestisce servizi essenziali sul nostro territorio, si è aperta la possibilità, mettendo insieme esperienze diverse, di creare un unico Polo integrato in grado di rispondere a una vasta gamma di bisogni. Già da oggi ci mettiamo alla ricerca dei fondi necessari per la realizzazione del progetto assistenziale. In questo momento stanno uscendo tanti bandi, non solo relativi ai fondi PNRR, e noi, come Unione, saremo in prima linea per intercettare i finanziamenti che ci consentiranno di realizzare un'opera essenziale per le nostre comunità".